

“Un’emozione indicibile” I Greensleeves da Papa Francesco

Pubblicato: Giovedì 31 Ottobre 2019



Erano in seimila, insieme a Papa Francesco, ad ascoltare l’**Associazione Slevoci** e il **Coro Greensleeves** di **Varese**, diretto da **Fausto Caravati**, che hanno impreziosito l’udienza di giovedì 31 ottobre in aula Paolo VI in Vaticano, dove **Papa Francesco** ha incontrato la **Fondazione Don Gnocchi** in occasione dei dieci anni dalla **beatificazione di Don Gnocchi**. «Una grandissima emozione, che si fatica a spiegare» ha commentato a caldo il direttore **Fausto Caravati** sul suo profilo Facebook.



Il coro con Papa Francesco

IL SALUTO AI SEIMILA DELLA FONDAZIONE DON GNOCCHI

«Insieme alle terapie e alle tecniche più avanzate per il corpo, offrite a quanti si rivolgono con fiducia alle vostre strutture **le medicine dell'anima**, cioè la consolazione e la tenerezza di Dio. Questo significa per voi **combattere con coraggio le cause della sofferenza e curare con amore il disagio delle persone sofferenti o in difficoltà**».

Con queste parole **Papa Francesco** ha incoraggiato la Fondazione Don Gnocchi a proseguire il proprio impegno accanto alla vita, nel corso dell'udienza straordinaria svoltasi questa mattina in Vaticano, alla presenza di quasi 6 mila pellegrini. Tra loro, molti disabili e pazienti accompagnati dai familiari, provenienti da ogni parte d'Italia.

«Una società che non è capace di accogliere, tutelare e dare speranza ai sofferenti, è una società che ha perso la pietà, che ha perso il senso di umanità. – ha proseguito il Santo Padre – La vasta rete di centri e servizi che avete realizzato in Italia e in altri Paesi rappresenta un buon modello, perché cerca di **unire assistenza, accoglienza e carità evangelica**. In un contesto sociale che favorisce l'efficienza rispetto alla solidarietà, le vostre strutture sono invece **case di speranza**. **Vi incoraggio a proseguire il vostro cammino nell'impegno di promozione umana**, che costituisce anche un contributo indispensabile alla missione evangelizzatrice della Chiesa».



L'incontro con Papa Francesco avviene a dieci anni dalla beatificazione di don Carlo Gnocchi. Oggi, la Fondazione Don Gnocchi è presente con oltre 50 strutture tra ospedali e ambulatori territoriali, distribuiti in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Campania e Basilicata. Con **3.700 posti letto** per riabilitazione e **6.000 operatori**, assiste oltre **250.000 persone** mediamente ogni anno in Italia ed è attiva con progetti sanitari e socio-assistenziali, in veste di **Organizzazione Non Governativa (Ong)**, in **Burundi, Ruanda, Bolivia, Ecuador, Bosnia Erzegovina, Ucraina, Myanmar (ex Birmania) e Cambogia.**

Centrale per la Fondazione anche l'attività di ricerca scientifica che ha visto negli ultimi anni un importante sviluppo di sperimentazioni multicentriche per l'applicazione di **tecnologie robotiche**. 10 dei 28 Centri ospedalieri distribuiti tra Nord, Centro e Sud Italia sono oggi dotati di piattaforme robotizzate per la riabilitazione neuromotoria di pazienti post-ictus e affetti da sclerosi multipla.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it